

Santuario Sacro Cuore

Foglio Informativo del Santuario S. Cuore in Como

Anno XV n. 132 / FEBBRAIO 2018



Giotto: Presentazione di Gesù al Tempio

LA GIORNATA DEL 2 FEBBRAIO

Una delle belle espressioni della vita della Chiesa è la **VITA CONSACRATA**. Essa è l'esperienza che scandisce la vita dei monaci, degli eremiti, delle suore, dei frati, dei religiosi ed anche di alcuni laici.

La Vita consacrata non è una invenzione degli uomini di Chiesa. Essa trova la sua origine nei primi secoli del cammino di fede dei cristiani che si erano posti alla sequela di Gesù. Dopo la testimonianza di alta fedeltà a Cristo da parte dei martiri, nelle comunità cristiane si percepiva l'esigenza di una concreta e visibile sequela di Gesù. C'era la necessità di un esempio limpido di vita evangelica.

Lo Spirito Santo che da sempre accompagna la sua Chiesa nella storia umana, ha ispirato ad alcuni uomini e donne la gioia di condividere il pensiero di Gesù, lo stile di Gesù, l'amore di Gesù: di vivere con serietà il Vangelo. Si sono così aggregati uomini e donne attorno alla figura di Gesù con il desiderio di essere poveri come Gesù, di amarsi gli uni gli altri, di essere in sintonia con la volontà di Dio.

Si sono formate delle Comunità ispirate da alcuni valori evangelici particolari. E lo Spirito Santo lungo i secoli ha suscitato tanti di questi doni per rendere la Chiesa significativa e splendente.

Nel tempo sono nati gli Ordini religiosi maschili e femminili e le Congregazioni religiose. Inoltre queste aggregazioni nella Chiesa esprimono anche una missione: sono testimonianza di preghiera, di annuncio del Vangelo, di attenzione alle necessità delle persone. I Consacrati rispondono ai bisogni dell'uomo e della società e nel contempo sono testimoni dell'amore di un Dio che è Padre e carico di amore.

La Chiesa italiana celebra la giornata del 2 febbraio per riflettere sulla Vita consacrata e per pregare perché viva la sua fedeltà al Signore.

► **Nel nostro Santuario, il 10 FEBBRAIO, ci sarà un segno concreto della vivacità della Vita Consacrata con la Professione Perpetua delle nostre Suore Guanelliane.**

La Comunità Religiosa

ORARI DEL SANTUARIO

RIMANE APERTO TUTTI I GIORNI

Mattino: 6.30 - 12.00

Pomeriggio: 15.30-18.30 (sabato e domenica 15.30-18.30 / 20.00-21.30)

SS. MESSE (da settembre a maggio)

Feriale: 6.45 - 8.30 - 18.00
(17.30 S.Rosario)

Festivo: 20.30 (prefestiva)
10.00 - 11.45 - **20.30** (18.30 vespri)

CONFESSIONI

Confessori di lingua italiana, spagnola e inglese

Ore 8.30-12.00;

15.00-18.00 (giorni feriali)

e durante le ss. Messe (giorni festivi).

MUSEO "DON LUIGI GUANELLA"

DOMENICA 18 FEBBRAIO

VISITA GUIDATA
ore 10.45 e ore 15.00

TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE:

tel. 031 296 894 - cell. 333 359 8816
museodonguanella@guanelliani.it

INGRESSO GRATUITO

PIA OPERA presso il Santuario

SI OFFRONO

Rosari e bracciali con la medaglia di papa Francesco, rosario elettronico, regali per comunioni, cresime, matrimoni, battesimi, compleanni, rosari, braccialetti con croce Swarovski ...

SI RICEVONO OFFERTE

per SS. Messe, Messe Gregoriane, donazioni per giornate di pane e progetti vari.

ORARIO DI APERTURA

Lunedì/Venerdì: 08.30-12.30; 14.30-18.30 - **Sabato:** 08.30-12.30.



SPIRITUALITÀ DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Il divin Cuore di Gesù è l'espressione più perfetta e autentica dell'amore del Padre nei nostri confronti. Si tratta allora di riposare sul Cuore di Gesù come fece l'Apostolo Giovanni nell'Ultima Cena. O come amava ripetere S.Faustina, apostola della divina misericordia: bisogna stringersi al Cuore del Signore come un lattante al petto della madre. Il vero peccato è dunque l'infedeltà all'Amore, espresso nel Cuore di Cristo. E la perfezione del cristiano consiste nel lasciarsi modellare da Lui. Quel Cuore ha un posto per tutti: è una casa nella quale ogni desiderio umano è esaudito, ogni aspirazione si acquieta ed ogni autentico bisogno è soddisfatto. S. Pio da Pietrelcina augurava ai suoi figli spirituali che facessero del Cuore di Gesù il centro delle loro ispirazioni. E il nostro S.Luigi Guanella ribadiva: *"Amiamo il divin Cuore di Gesù. Egli ci sostiene nel cammino della vita e ci guida alla salvezza eterna"*.

LA NOSTRA CHIESA



«Il XI Sinodo diocesano, ufficialmente indetto dal Vescovo Oscar lo scorso 31 agosto, sta progressivamente scaldando i motori della fase preparatoria. Sabato 13 gennaio, presso il Seminario diocesano, si è riunita per la seconda volta la Commissione preparatoria pre-sinodale. La Commissione presieduta dal Vescovo è composta da 40 membri di sua nomina.»
«L'obiettivo del Sinodo risulta ben definito: trovare le vie storiche concrete nelle quali incarnare oggi, nelle nostre comunità e nella società civile "la misericordia di Dio"... Affinché non resti un vago ideale, ma diventi realtà nella vita delle famiglie, dei giovani, dei preti, dei poveri delle comunità» (Da *Il Settimanale*, 12/1/2018).

La Commissione preparerà quanto prima alcune schede consultive con alcune domande alle quali saranno chiamate a rispondere le comunità parrocchiali e le altre realtà ecclesiali della Diocesi nella fase di consultazione. Accompagnamo questo cammino anche con la nostra preghiera.

PENSIERI AL CENTRO UNA NUOVA DEMOCRAZIA È POSSIBILE?

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2018 - ORE 21.00

Tema: "Pensare e agire per la democrazia"

Dialogo con **Paolo Toso** Vescovo di Faenza – Modigliana

Incontro presso il Centro Cardinal Ferrari - Viale Cesare Battisti 8, Como - info: comunicazione@diocesidicomo.it - tel. 031 267421

DON LUIGI GUANELLA [4]

Don Luigi Guanella ha vissuto il Vangelo per la prima volta in famiglia

LA FAMIGLIA GUANELLA

La famiglia, cellula fondamentale della società, è il luogo di incontro privilegiato in cui si confrontano le diverse

generazioni ed è per ciascuno di noi quella «scuola di umanità più completa e più ricca» da cui impariamo i valori base sui quali costruire la nostra persona ed il nostro futuro. Osservare da vicino la numerosa famiglia di don Luigi, può aiutarci perciò a comprendere maggiormente la sua personalità e spiritualità e può fornirci elementi necessari per avere una visione a tutto tondo della sua figura che si erge e si muove in un mondo fatto di legami, di affetti, a volte anche di incomprensioni, di gioie e di sofferenze profonde, di delusioni e di insuccessi.

Senza dubbio i genitori di Luigi, Pa' Lorenzo e mamma Maria, sono state due figure eccellenti, che entrano come pietre fondamentali nella costruzione della personalità del futuro santo. Ognuno dei due, nella sua originalità, era roccia solida; due polarità differenti e complementari, capaci di infondere un grande equilibrio e una varia e dinamica armonia alla numerosa famiglia con tredici figli.

Don Luigi, nella sua formazione e poi nella sua vita di sacerdote e fondatore, evidenzierà sempre una chiara sintesi di influenza, diversa ma complementare, delle due figure genitoriali. Don Guanella è particolarmente riconoscente verso di loro per quanto riguarda una delle sue doti più evidenti: l'attivismo instancabile. Confesserà infatti ai suoi confratelli il 26 maggio 1915: «La Provvidenza ci ha scelti e guidati lei. È l' "infirmis mundi elegit Deus". Lei mi ha dato genitori virtuosi che mi hanno infuso spirito di lavoro e di sacrificio: da loro imparai a sempre lavorare».

«Tempra di gente religiosa e onesta era la famiglia Guanella, dei Guanella Carafa, originari della vicina Gualdera».

Pa' **Lorenzo Guanella**, ci dice don Luigi, era uomo di «carattere fermo e inconcusso come le rocce del Calcagnolo [monte di fronte a Fraciscio] che circonda». Quando parlava, le sue parole erano altrettanti macigni, pesanti, difficili da smuovere. Egli non era precipitoso nel prendere la parola, «era sempre l'ultimo a parlare e l'ultima parola era la sua anche al confronto di autorità mandamentali o provinciale, perché sapeva di essere sicuro e giusto nelle vedute e proposte sue». Da buon montanaro, amava la battuta spiritosa e sapeva cogliere il lato umoristico delle cose e delle persone. Ma quando il discorso si faceva serio, la sua marcia di cammino cambia nettamente: è passo da montagna o, come userà ripetere don Luigi, è taglio da sarto: «Cento misure, e un taglio!». Cento alla riflessione uno alla parola. La sua dirittura morale rendeva lineare il suo cammino, memore del detto di suo padre Tomaso: «Bisogna aver coscienza».

Una cosa sola riusciva fare di lui un bambino: la fede,

che viveva nella limpidezza e nella totalità: ci metteva l'anima! Scriveva di lui il nipote don Lorenzo Sterlocchi: «Cattolico praticante a tutta prova. Se appena il poteva, tutti i giorni sentiva la S. Messa [...], nei giorni di festa poi non si accontentava di quella, ma coi figli e colla moglie discendeva [...] alla Chiesa parrocchiale per udirne una seconda e per sentire la spiegazione del Vangelo; non mancava mai ai Vespri e alla spiegazione della Dottrina cristiana; spesso si accostava ai Santi Sacramenti: tutte le sere immancabilmente recitava colla famiglia il Santo Rosario [...] era esatto osservatore dei precetti della Chiesa [...]: mai dalla sua bocca si udi uscire parola alcuna, non dirò scandalosa, ma neppure di piazza, che in qualunque modo potesse offendere le orecchie di qualsiasi persona». Morì a Fraciscio nel 1874 a 73 anni.

Mamma **Maria Bianchi**, era «donna di energia e di soavità di modi», e soprattutto di pietà, di fede ardente e di carità squisita che la rendeva molto attenta «verso i poveri, i quali non battevano mai alla porta della sua casa senza partirne appieno soddisfatti: e per insegnare anche ai figli il dovere di essere misericordiosi, spesso consegnava ad essi l'elemosina, affinché la facessero con le loro mani». Anche mamma Maria, costituiva un punto di riferimento per la numerosa famiglia così varia ed anche così «profetica», se fu capace di esprimere un santo!

«Maria Bianchi era un vero tesoro di madre cristiana, solerte, oculata, donna attiva ed avveduta di domestico governo. Anima dolce e soavissima di modi, temperava opportunamente la rigidezza del consorte, il quale otteneva con la forza dell'autorità, quanto ella sapeva ottenere con la forza dell'amore». Morì a Fraciscio nel 1879 a 72 anni.



Maria Bianchi



Lorenzo Guanella

1 *Gaudium et spes*, 52.

2 L. Mazzucchi, *Fragmenta vitae*, Scritti inediti e postumi, Centro Studi Guanelliani, Nuove Frontiere Editrice, Roma, 2015, 997.

3 P. Tognini *Biografia di Luigi Guanella*, manoscritto inedito, ASG Como, 24.

4 L. Guanella, *Le vie della Provvidenza (VdP)*, in Scritti inediti e postumi, Centro Studi Guanelliani, Nuove Frontiere Editrice, Roma 2015, 707

5 L. Guanella, *VdP*, o. c., 707.

6 L. Guanella, *VdP*, o. c., 728.

7 L. Sterlocchi, *Vita di Caterina Guanella*, Scuola Tipografica Casa Divina Provvidenza, Como 1911, 9.

8 L. Guanella, *VdP*, o. c., 707.

9 L. Sterlocchi, *Vita di Caterina Guanella*, o. c., 12-13.

10 P. Tognini, *Biografia di Luigi Guanella*, manoscritto inedito, ASG Como, 27.

in CALENDARIO

Febbraio 2018

FESTE LITURGICHE

3 SAN BIAGIO

BENEDIZIONE DELLA GOLA

orario S Messe: 06:45 – 08:30

4 V^a DOMENICA T.Ord.

orario S Messe: 7:00 – 10:00 – 11:45 –
16:00 (in lingua spagnola) – 20:30

11 VI^a DOMENICA T.Ord.

orario S Messe: 7:00 – 10:00 – 11:45 – 20:30

14 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

orario S Messe: 6.45 – 8.30– 18.00
con Rito delle Ceneri

18 I^a DOMENICA DI QUARESIMA

orario S Messe: 7:00 – 10:00 – 11:45 –
16:00 (in lingua spagnola) – 20:30

25 II^a DOMENICA DI QUARESIMA 2018

orario S Messe: 7:00 – 10:00 – 11:45 – 20:30

OGNI MESE

SABATO e DOMENICA,
ore 20:30 (da settembre a maggio)
SS. Messe vespertine

OGNI VENERDÌ MATTINA
ore 6:00
Adorazione eucaristica

4° SABATO e DOMENICA
ore 10:00-17:00
Mercatino "Arca di Noè"

APPUNTAMENTI

2 I° VENERDÌ – ADORAZIONE EUCARISTICA

Adorazione dalle 15:00 alle ore 18:00

2 GIORNATA VITA CONSACRATA

ore 18:00 in Duomo celebrazione eucaristica
presieduta dal vescovo mons. Oscar Cantoni

3 SABATO – DISCOTECA DEL SILENZIO

Adorazione notturna
dalle 21:00 all'alba del giorno seguente

10 SABATO – PROFESSIONI PERPETUE

Professioni Perpetue delle Suore Guanelliane
ore 10:00 presiede la S. Messa mons. Oscar Cantoni

16 VENERDÌ – OSTENSIONE SACRA SPINA

ore 17:00 Vespri solenni e bacio della reliquia
ore 18:00 S. Messa

17 SABATO - CENACOLO DI PREGHIERA

ore 18:30 Adorazione Eucaristica

23 VENERDÌ - VIA CRUCIS

ore 17:00 Via Crucis (**OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA**)

LA QUARESIMA IN SANTUARIO

TUTTI I MERCOLEDÌ DI FEBBRAIO (dal 21) e MARZO
ore 20:00 **VIA CRUCIS** per fedeli di lingua spagnola

TUTTI I VENERDÌ DI MARZO
ore 17:00 **VIA CRUCIS**
ore 20:30 **QUARESIMALE**

Santuario Sacro Cuore - Opera Don Guanella

Via Tomaso Grossi 18, 22100 Como (Italy)

tel. 031 296 711 - fax 031 296 898

www.sacrocuorecomo.it - rettore@sacrocuorecomo.it

*Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi,
quia per Sanctam Crucem tuam redemisti mundum.*